



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PVIC822002**

**IC DI STRADELLA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La situazione socio-economica delle famiglie risulta essere generalmente buona con la presenza, comunque, di situazioni di disagio in linea con il resto dei benchmark. Il contesto socio-economico si differenzia su diversi livelli e negli ultimi anni si concretizza in significative differenze tra le classi in base al tempo-scuola scelto dalle famiglie. In particolare nelle classi a tempo pieno e a 40 ore della scuola primaria e in quelle a tempo prolungato della secondaria si riscontra un livello socio-economico medio-basso e un'alta concentrazione di alunni di origine non italiana, provenienti da Paesi stranieri differenti. La Scuola ha già fornito una prima risposta al problema strutturando classi a composizione mista (studenti del tempo normale con studenti del tempo pieno), indipendentemente dal tempo scuola scelto dalle famiglie. Questa soluzione, applicata nella scuola secondaria di 1° gr. ed estesa gradualmente alla scuola primaria, offre l'opportunità di creare classi omogenee. Altre opportunità sono fornite dalle ore di compresenza dei docenti, durante le quali si possono sviluppare progetti di recupero, di integrazione e inclusione. Sono organizzati inoltre corsi di prima e seconda alfabetizzazione utilizzando i fondi AFPI assegnati all'Istituto Scolastico integrati dal Fondo di Istituto. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione l'intervento di mediatori linguistico-culturali e facilitatori linguistici.</p>	<p>Come in ogni scuola, le ore di compresenza, sia nella secondaria di 1° grado sia alla scuola primaria, all'interno dell'orario settimanale sono troppo esigue rispetto alle reali necessità dell'utenza. Si rileva una presenza di alunni non italiani pari al 27,95% sul numero totale di frequentanti, di molto superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La scuola si fa carico delle situazioni più critiche attraverso l'attivazione di attività di supporto in tutti i suoi segmenti scolastici. Nella scuola secondaria di 1° grado l'adozione dello spazio-orario da 54 minuti (in sostituzione dell'ora piena) permette di tesaurizzare tempo per le attività di recupero e potenziamento.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Stradella (PV) è un comune di circa 12.00 abitanti. Si trova nell'Oltrepò Pavese, parte in zona collinare parte in pianura. Sul territorio, che comprende anche i Comuni di Arena Po e di Portalbera, sono presenti aziende vitivinicole e/o agricole a conduzione prevalentemente familiare e piccole imprese edili. Negli ultimi anni sono state aperte alcune importanti ditte di logistica che hanno creato posti di lavoro. Il territorio stradellino è stato individuato come strategico per lo sviluppo industriale. Sono presenti alcune risorse per i ragazzi: l'oratorio per attività ludico-assistenziali durante l'intero anno scolastico e nel periodo estivo (Grest); l'Istituto Gavina per l'assistenza agli alunni durante il prescuola e il doposcuola per le famiglie richiedenti. Il "Comitato Genitori" collabora con iniziative e raccolta di fondi. Altre associazioni che collaborano con la scuola sono: Lions, Rotary, U.I.S.P, Tennis Club, Guardie Ecologiche Volontarie, Cooperativa Con-Tatto. Da anni i 3 Comuni di riferimento collaborano con la scuola, in particolare per il progetto Primavera dello Sport e il progetto In-dipendenza. All'interno dell'Istituto è operativo uno sportello di ascolto aperto agli alunni, i genitori e i docenti di tutto l'Istituto Comprensivo; vi è anche un progetto finanziato dal Comune di Stradella che prevede l'intervento di una psicologa per la scuola primaria.</p>	<p>La realtà giovanile è caratterizzata da isolamento relazionale e socio culturale sempre più marcato. È alta l'incidenza di situazioni segnalate ai servizi sociali.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	7,4	4,9	5,1



### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	49,8	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	94,8	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	28.6	61,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	14.3	73,9	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	5,0	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PVIC822002
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PVIC822002
Classica	7
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PVIC822002
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PVIC822002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PVIC822002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PVIC822002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Segreteria dotata di strumentazioni informatiche, rete LAN e wireless con server dedicato. Scuola secondaria con rete wireless di tutto l'istituto con server per la didattica, laboratorio di informatica con pc collegati in rete LAN e netbook connessi alla rete wireless, aule con computer fissi e collegamento wireless alla rete, 17 LIM alla secondaria, 20 alla primaria, possibilità di utilizzo per docenti e studenti di 27 notebook con carrello mobile e due videoproiettori, documentcamera e tavoletta wireless, 27 chromebook per gli alunni. Scuola primaria: in ogni plesso collegamento wireless, alcuni notebook e pc fissi per insegnanti e alunni; ad Arena 26 chromebook per gli alunni; a Stradella laboratorio di informatica, LIM con pc. Nelle sezione "Fratelli Cervi", infanzia di Stradella un tavolo interattivo. Le scuole dell'istituto sono raggiungibili senza difficoltà essendo situate all'interno del centro abitato e collegate da un servizio di scuolabus e/o pedibus organizzati dalle Amministrazioni comunali. La scuola secondaria, costruita negli anni ottanta, ha strutture adeguate alle norme. CONTRIBUTI ECONOMICI I contributi economici di maggior rilievo provengono dallo Stato; a questi si aggiungono quelli dell'Amministrazione comunale, Comitato genitori (contributo volontario e raccolta fondi in seguito a progetti artistici e musicali), Associazioni Lions club sezione Broni-Montalino, Rotary club, Fondazione Banca del Mont</p>	<p>Nonostante il recente intervento di sostituzione degli access point alla scuola secondaria per consentire la didattica a distanza da scuola, la banda del collegamento di rete non è del tutto adeguata all'utilizzo di tanti dispositivi collegati, soprattutto per quanto riguarda la velocità di trasmissione dati in modo efficiente.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PAVIA	50	91,0	1	2,0	4	7,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,9	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	73,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		20,6	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,6	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,6	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	47,1	40,6	22,4
Più di 5 anni		11,8	18,5	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	44,1	50,8	65,4
Reggente		2,9	1,3	5,8
A.A. facente funzione		52,9	48,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,6	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		14,6	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,3	6,8	5,7

Più di 5 anni	X	63,4	65,3	75,3
---------------	---	------	------	------

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,5	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	22,0	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		12,2	10,5	10,0
Più di 5 anni		46,3	52,3	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVIC822002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PVIC822002	87	53,0	77	47,0	100,0
- Benchmark*					
PAVIA	5.254	66,0	2.712	34,0	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVIC822002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PVIC822002	-	0,0	20	23,8	31	36,9	33	39,3	100,0
- Benchmark*									
PAVIA	109	2,2	992	20,3	1.847	37,9	1.928	39,5	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	15,0	5,2	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	7,5	14,7	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	15,0	8,8	10,5	10,1

Più di 5 anni	25	62,5	71,3	67,9	68,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>		<b>Riferimento Provinciale PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
	<b>Nr.</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
Fino a 1 anno	0	0,0	7,4	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	5,0	13,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	35,0	12,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	12	60,0	66,1	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
PVIC822002	5	5	8	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,3	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	19,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	7,2	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	50,0	63,4	64,5	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	16,7	9,7	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7	12,9	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,5	7,3	7,4
Più di 5 anni	8	66,7	71,0	72,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		71,4	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		28,6	67,6	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PVIC822002	16	10	12
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale di docenti a tempo indeterminato è pari al 62,8% del totale. I docenti di ogni grado assicurano una provata esperienza didattica e professionale. Più del 20% dei docenti di scuola primaria, inoltre, è in possesso della laurea. Sono aumentati i docenti con competenze linguistiche tali da poter insegnare inglese nella scuola primaria. Sale anche il numero dei docenti di scuola primaria in possesso di laurea magistrale e di competenze specifiche in campo informatico. Un numero consistente di docenti insegna nelle nostre scuole da più di cinque anni, cosa che permette di avere una certa continuità sulle classi e di attivare progetti a lungo termine. I docenti di sostegno in possesso del titolo sono solo 3 alla secondaria: si tratta di insegnanti di alto profilo con certificazioni linguistiche ed informatiche. Come, del resto, anche la maggior parte dei docenti dell'Istituto, anche le docenti di sostegno sono regolarmente impegnate in corsi di aggiornamento su specifiche tematiche che riguardano la disabilità.</p>	<p>Sia nella scuola primaria che nella scuola sec.di primo grado l'età media dei docenti è piuttosto elevata. Sono ancora pochi i docenti in possesso di competenze linguistiche (lingua inglese) livello B2. Si sottolinea la carenza di docenti specializzati per il sostegno che possano garantire un adeguato servizio agli utenti.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PVIC822002	100,0	100,0	100,0	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,2
- Benchmark*										
PAVIA	99,3	99,5	99,7	99,6	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PVIC822002	93,2	96,0	99,3	100,0
- Benchmark*				
PAVIA	96,7	97,2	100,0	100,0
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PVIC822002	23,6	37,4	20,3	8,9	8,1	1,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
PAVIA	24,6	31,5	22,5	15,6	3,7	2,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC822002	0,0	0,0	0,7
- Benchmark*			
PAVIA	0,4	0,6	0,4
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC822002	2,2	2,4	1,5
- Benchmark*			
PAVIA	1,2	1,6	1,3
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC822002	2,8	3,0	6,3
- Benchmark*			
PAVIA	1,9	2,3	2,2
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella nostra scuola nell'a.s. 2017/2018 la percentuale degli studenti collocati, al termine degli Esami di Stato, nella fascia 9 – 10 – 10 con lode è superiore alla media delle scuole della nostra provincia e di quelle lombarde. Gli studenti che si iscrivono nelle nostre scuole, richiedono il trasferimento in uscita in basse percentuali per motivi principalmente legati a cambi di residenza o a trasferimenti nei Paesi di provenienza, se stranieri. A.s. 2017/2018 la percentuale degli studenti delle classi terze di secondaria collocati nella fascia 6 è più alto rispetto al resto dei benchmark; di poco inferiore per quanto riguarda gli alunni con voto 7 e 8. La situazione è piuttosto la stessa nell'A.s 2018/2019.</p>	<p>A.s. 2017/18 e a.s. 2018/2019: il numero di studenti non ammessi all'esame di terza secondaria di primo grado è dovuto a casi di alunni che mostrano un profondo disagio dovuto, soprattutto, ad incapacità di rispettare le regole scolastiche e, più generalmente, le regole del comportamento civile.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>A fronte di risultati comunque positivi, la scuola può pensare di attivare strategie atte ad aumentare il numero di alunni che, in uscita si collocano nelle fasce medio-alte.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PVIC822002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,8	↑	↔	↑	n.d.
PVEE822014 - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822014 - 2 A	62,2	↑	↑	↑	n.d.
PVEE822014 - 2 B	48,8	↓	↓	↓	n.d.
PVEE822014 - 2 C	58,7	↑	↑	↑	n.d.
PVEE822014 - 2 D	42,6	↓	↓	↓	n.d.
PVEE822025 - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822025 - 2 A	62,1	↑	↑	↑	n.d.
PVEE822036 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822036 - 2 A	54,1	↔	↔	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,8	↑	↑	↑	4,2
PVEE822014 - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822014 - 5 A	66,2	↑	↑	↑	-0,1
PVEE822014 - 5 B	70,7	↑	↑	↑	6,6
PVEE822014 - 5 C	74,7	↑	↑	↑	11,1
PVEE822014 - 5 D	56,8	↓	↓	↓	-1,3
PVEE822025 - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822025 - 5 A	63,5	↔	↔	↑	-0,1
PVEE822036 - Plesso	75,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822036 - 5 A	75,3	↑	↑	↑	10,7
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,7	↓	↓	↓	-4,4
PVMM822013 - Plesso	192,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM822013 - 3 A	201,6	↔	↔	↑	6,2
PVMM822013 - 3 B	194,9	↓	↓	↓	2,2
PVMM822013 - 3 C	185,6	↓	↓	↓	-10,0
PVMM822013 - 3 D	188,8	↓	↓	↓	-12,8
PVMM822013 - 3 E	192,5	↓	↓	↓	-7,9

Istituto: PVIC822002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,0	↑	↑	↑	n.d.
PVEE822014 - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822014 - 2 A	56,6	↔	↔	↔	n.d.
PVEE822014 - 2 B	55,2	↓	↓	↓	n.d.
PVEE822014 - 2 C	61,2	↑	↑	↑	n.d.
PVEE822014 - 2 D	58,1	↔	↔	↑	n.d.
PVEE822025 - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822025 - 2 A	63,8	↑	↑	↑	n.d.
PVEE822036 - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822036 - 2 A	65,0	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,6	↔	↔	↑	-0,8
PVEE822014 - Plesso	57,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822014 - 5 A	53,8	↓	↓	↓	-9,2
PVEE822014 - 5 B	57,7	↓	↓	↔	-4,1
PVEE822014 - 5 C	61,2	↔	↑	↑	-0,1
PVEE822014 - 5 D	57,4	↓	↓	↔	0,9
PVEE822025 - Plesso	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822025 - 5 A	57,4	↓	↓	↔	-3,0
PVEE822036 - Plesso	74,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822036 - 5 A	74,8	↑	↑	↑	13,9
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,0	↓	↓	↓	-1,7
PVMM822013 - Plesso	196,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM822013 - 3 A	199,6	↓	↓	↔	2,3
PVMM822013 - 3 B	188,4	↓	↓	↓	-4,8
PVMM822013 - 3 C	187,8	↓	↓	↓	-8,2
PVMM822013 - 3 D	196,6	↓	↓	↓	-5,7
PVMM822013 - 3 E	207,9	↔	↔	↑	5,5

Istituto: PVIC822002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,2				n.d.
PVEE822014 - Plesso	73,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822014 - 5 A	69,1				-2,5
PVEE822014 - 5 B	80,1				10,6
PVEE822014 - 5 C	59,2				-11,1
PVEE822014 - 5 D	83,6				18,1
PVEE822025 - Plesso	65,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822025 - 5 A	65,9				-3,5
PVEE822036 - Plesso	34,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822036 - 5 A	34,8				-34,4
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,6				n.d.
PVMM822013 - Plesso	201,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM822013 - 3 A	204,5				6,9
PVMM822013 - 3 B	192,6				-1,8
PVMM822013 - 3 C	195,2				-0,8
PVMM822013 - 3 D	202,1				-1,0
PVMM822013 - 3 E	214,2				12,0

Istituto: PVIC822002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,6				n.d.
PVEE822014 - Plesso	79,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822014 - 5 A	73,8				-6,8
PVEE822014 - 5 B	80,7				1,0
PVEE822014 - 5 C	89,4				11,2
PVEE822014 - 5 D	75,4				-1,1
PVEE822025 - Plesso	81,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822025 - 5 A	81,1				2,0
PVEE822036 - Plesso	84,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE822036 - 5 A	84,9				6,6
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,8				n.d.
PVMM822013 - Plesso	208,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM822013 - 3 A	212,0				11,1
PVMM822013 - 3 B	196,4				-0,2
PVMM822013 - 3 C	203,9				4,9
PVMM822013 - 3 D	214,8				7,7
PVMM822013 - 3 E	217,4				11,8

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PVEE822014 - 5 A	12,5	87,5
PVEE822014 - 5 B	4,2	95,8
PVEE822014 - 5 C	4,8	95,2
PVEE822014 - 5 D	0,0	100,0
PVEE822025 - 5 A	5,0	95,0
PVEE822036 - 5 A	100,0	0,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,9	83,1
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PVEE822014 - 5 A	16,7	83,3
PVEE822014 - 5 B	4,2	95,8
PVEE822014 - 5 C	4,8	95,2
PVEE822014 - 5 D	15,0	85,0
PVEE822025 - 5 A	10,0	90,0
PVEE822036 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,9	91,1
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PVMM822013 - 3 A	8,3	20,8	41,7	25,0	4,2
PVMM822013 - 3 B	14,3	17,9	35,7	21,4	10,7
PVMM822013 - 3 C	26,1	26,1	21,7	13,0	13,0
PVMM822013 - 3 D	14,3	32,1	28,6	17,9	7,1
PVMM822013 - 3 E	24,0	12,0	32,0	24,0	8,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,2	21,9	32,0	20,3	8,6
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PVMM822013 - 3 A	20,8	12,5	37,5	12,5	16,7
PVMM822013 - 3 B	25,0	25,0	25,0	10,7	14,3
PVMM822013 - 3 C	26,1	26,1	21,7	17,4	8,7
PVMM822013 - 3 D	17,9	17,9	32,1	21,4	10,7
PVMM822013 - 3 E	12,0	20,0	28,0	16,0	24,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,3	20,3	28,9	15,6	14,8
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PVMM822013 - 3 A	0,0	33,3	66,7
PVMM822013 - 3 B	3,6	57,1	39,3
PVMM822013 - 3 C	4,4	39,1	56,5
PVMM822013 - 3 D	10,7	32,1	57,1
PVMM822013 - 3 E	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,9	36,7	59,4
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PVMM822013 - 3 A	0,0	16,7	83,3
PVMM822013 - 3 B	3,6	25,0	71,4
PVMM822013 - 3 C	0,0	21,7	78,3
PVMM822013 - 3 D	3,6	10,7	85,7
PVMM822013 - 3 E	0,0	8,0	92,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,6	16,4	82,0
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PVEE822014-2 A	5	0	4	3	13	7	6	3	3	7
PVEE822014-2 B	8	4	6	0	5	5	7	4	1	6
PVEE822014-2 C	2	4	8	2	7	3	6	5	0	9
PVEE822014-2 D	7	3	4	1	2	2	6	1	3	4
PVEE822025-2 A	2	0	0	2	7	1	1	3	1	3
PVEE822036-2 A	5	2	1	0	5	1	2	1	5	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PVIC822002	25,9	11,6	20,5	7,1	34,8	17,4	25,7	15,6	11,9	29,4
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PVEE822014-5 A	4	3	4	4	8	5	7	4	5	3
PVEE822014-5 B	3	4	1	5	12	5	5	6	3	5
PVEE822014-5 C	2	1	3	4	13	4	3	6	3	7
PVEE822014-5 D	8	3	2	1	6	6	3	0	3	6
PVEE822025-5 A	5	1	2	6	6	4	4	3	5	3
PVEE822036-5 A	0	1	3	4	7	0	1	1	3	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PVIC822002	17,5	10,3	11,9	19,0	41,3	19,5	18,7	16,3	17,9	27,6
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC822002	11,4	88,6	3,5	96,5
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC822002	10,4	89,6	10,1	89,9
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PVIC822002	52,4	47,6	10,2	89,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC822002	1,8	98,2	3,3	96,7
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PVIC822002	5,5	94,5	5,2	94,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Classi 2<sup>a</sup> primaria: i dati di italiano sono leggermente più bassi rispetto alle medie di riferimento, così come in matematica. Classi 5<sup>a</sup> primaria: i dati sono mediamente superiori sia in italiano sia in matematica rispetto ai benchmark.</p>	<p>La presenza di un consistente numero di alunni stranieri non è spesso supportata da un'adeguata presenza oraria di mediatori culturali e, soprattutto nei plessi di Arena Po e Portalbera, il progetto di prima alfabetizzazione ricade interamente sui docenti. Alcuni esiti sono anche condizionati dalla disomogeneità delle classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza



<p>La scuola è dotata di un documento comune per la valutazione del comportamento. Il PTOF della Scuola sta gradualmente dando la priorità ai progetti che favoriscono le competenze sociali: Infòmàti-Giornalino di istituto; le progettualità di integrazione alunni disabili e di teatro, progetti in rete ,d'istituto, sulla legalità contro ogni forma di bullismo. Dalle valutazioni assegnate al comportamento emerge che, in genere, buona parte degli alunni conoscono e rispettano le regole della convivenza civile e sanno ascoltare e rispettare il punto di vista altrui Sanno portare a termine con responsabilità incarichi assegnati; partecipano e collaborano al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente; prestano aiuto ai compagni in difficoltà. Tutti i progetti promossi dall'Istituto (gioco-sport, musica, diritti dei bambini, lingue straniere, accoglienza) mirano al coinvolgimento degli alunni per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</p>	<p>Sebbene molto lavoro sia stato fatto, la scuola deve approfondire ancora la sua progettualità specifica e lavorare sulla valutazione delle competenze. Non sono sempre condivise modalità didattiche che tengano conto delle competenze chiave e di cittadinanza. Non sono ancora sufficientemente predisposti percorsi e ambienti di apprendimento per consentire agli alunni di pianificare la risoluzione di problemi sia individualmente che a gruppi. Nonostante gli sforzi di tutte le componenti scolastiche e le svariate attività proposte, il rispetto delle regole resta, per alcuni alunni, una competenza di difficile acquisizione.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza ancora appieno strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti; è in atto un più efficace coordinamento tra i vari team di insegnanti per attuare una progettualità didattica trasversale alle diverse discipline al fine di favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici e dai giudizi di comportamento le competenze sociali e civiche della maggioranza degli studenti risultano buone.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,41	63,47	61,43	
PVIC822002	PVEE822014	A	67,68	↑	↑	↑	92,00
PVIC822002	PVEE822014	B	73,29	↑	↑	↑	87,50
PVIC822002	PVEE822014	C	73,17	↑	↑	↑	92,31
PVIC822002	PVEE822014	D	60,31	↓	↓	↓	79,17
PVIC822002	PVEE822025	A	63,53	↔	↔	↑	95,24
PVIC822002	PVEE822036	A	72,76	↑	↑	↑	84,21
PVIC822002			68,55	↑	↑	↑	88,49

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
PVIC822002	PVEE822014	A	55,72	↓	↓	↓	96,00
PVIC822002	PVEE822014	B	60,90	↔	↔	↑	83,33
PVIC822002	PVEE822014	C	59,94	↔	↔	↑	92,31
PVIC822002	PVEE822014	D	58,95	↔	↔	↑	70,83
PVIC822002	PVEE822025	A	57,35	↓	↓	↔	90,48
PVIC822002	PVEE822036	A	69,85	↑	↑	↑	89,47
PVIC822002			60,11	↔	↔	↑	87,05

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
PVIC822002	PVEE822014	A	202,79	↔	↔	↑	91,67
PVIC822002	PVEE822014	B	216,10	↑	↑	↑	92,00
PVIC822002	PVEE822014	C	195,07	↓	↓	↓	79,17
PVIC822002	PVEE822014	D	189,57	↓	↓	↓	73,91
PVIC822002	PVEE822025	A	193,41	↓	↓	↓	86,67
PVIC822002	PVEE822036	A	174,90	↓	↓	↓	78,57
PVIC822002				↓	↓	↔	84,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
PVIC822002	PVEE822014	A	206,38	↔	↔	↑	91,67
PVIC822002	PVEE822014	B	210,21	↔	↑	↑	92,00
PVIC822002	PVEE822014	C	193,68	↓	↓	↓	79,17
PVIC822002	PVEE822014	D	192,20	↓	↓	↓	73,91
PVIC822002	PVEE822025	A	186,60	↓	↓	↓	86,67
PVIC822002	PVEE822036	A	191,71	↓	↓	↓	78,57
PVIC822002				↓	↓	↓	84,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
PVIC822002	PVEE822014	A	208,43	↓	↔	↑	91,67
PVIC822002	PVEE822014	B	214,25	↔	↑	↑	92,00
PVIC822002	PVEE822014	C	197,46	↓	↓	↓	79,17
PVIC822002	PVEE822014	D	195,95	↓	↓	↓	73,91
PVIC822002	PVEE822025	A	209,64	↔	↔	↑	86,67
PVIC822002	PVEE822036	A	197,23	↓	↓	↓	78,57
PVIC822002				↓	↓	↑	84,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
PVIC822002	PVEE822014	A	218,23	↑	↑	↑	91,67
PVIC822002	PVEE822014	B	224,59	↑	↑	↑	92,00
PVIC822002	PVEE822014	C	210,61	↔	↔	↑	79,17
PVIC822002	PVEE822014	D	201,68	↓	↓	↓	73,91
PVIC822002	PVEE822025	A	215,59	↑	↑	↑	86,67
PVIC822002	PVEE822036	A	195,36	↓	↓	↓	78,57
PVIC822002				↔	↑	↑	84,00

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,57	213,89	204,14	
PVIC822002	PVMM822013	A	202,99	↓	↓		73,91
PVIC822002	PVMM822013	B	213,95	↔	↔		72,00
PVIC822002	PVMM822013	C	218,52	↔	↑		50,00
PVIC822002	PVMM822013	D	203,61	↓	↓		84,21
PVIC822002	PVMM822013	E	209,90	↓	↓		68,18
PVIC822002				↓	↔		66,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				217,18	214,66	202,82	
PVIC822002	PVMM822013	A	206,66	↓	↓		73,91
PVIC822002	PVMM822013	B	214,56	↔	↔		72,00
PVIC822002	PVMM822013	C					45,45
PVIC822002	PVMM822013	D	194,70	↓	↓		84,21
PVIC822002	PVMM822013	E	211,01	↓	↔		68,18
PVIC822002				↓	↓		65,93

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
PVIC822002	PVMM822013	A					
PVIC822002	PVMM822013	B					
PVIC822002	PVMM822013	C					
PVIC822002	PVMM822013	D					
PVIC822002	PVMM822013	E					
PVIC822002							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
PVIC822002	PVMM822013	A					
PVIC822002	PVMM822013	B					
PVIC822002	PVMM822013	C					
PVIC822002	PVMM822013	D					
PVIC822002	PVMM822013	E					
PVIC822002							

### Punti di forza

Le famiglie che seguono il Consiglio orientativo della scuola sono in aumento. L'attività di orientamento è sempre stata considerata dalla

### Punti di debolezza

Si sta cercando di migliorare le modalità di restituzione dei dati relativi agli esiti scolastici dei nostri studenti da parte delle scuole secondarie di

nostra scuola molto importante, coinvolgendo in prima persona gli alunni, i docenti e le famiglie. Da diversi anni l'orientamento non riguarda più gli studenti delle classi terze, ma coinvolge anche quelli delle classi seconde proprio perché si ritiene che i ragazzi debbano iniziare ad "orientarsi" il più presto possibile. Vengono portate avanti diverse modalità di orientamento e tutte danno esiti positivi: a novembre viene programmato il CAMPUS per l'Orientamento con la partecipazione di quasi tutti gli IIS delle province di Pavia e Piacenza. Durante il periodo dedicato all'orientamento viene distribuito in tutte le classi terze il materiale relativo agli open day delle diverse scuole. La scuola, nell'ambito dello sportello di ascolto, mette a disposizione degli studenti e dei genitori uno psicologo per le problematiche che emergono durante la scelta della scuola secondaria di secondo grado. A dicembre i consigli di classe forniscono ad ogni alunno il Consiglio orientativo. Nell'ambito del "Progetto Orientamento" e del "Progetto Continuità" con l'IIS Faravelli le classi terze visitano sia l'istituto tecnico e professionale "L. G. Faravelli" di Stradella che la sezione di Broni del liceo scientifico dove vengono proposti anche laboratori di ordine scientifico e letterario.

secondo grado. Ciò è reso più complesso dal fatto che gli istituti scelti non sono ubicati solo nella nostra provincia, ma anche in una provincia di una regione limitrofa.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le azioni di Orientamento messe in atto dalla Scuola sono complete ed apprezzate dai genitori. Sono in aumento, infatti, le corrispondenze tra il Consiglio orientativo rilasciato dalla Scuola e le scelte compiute dagli studenti e dalle loro famiglie. Deve essere migliorata la raccolta degli esiti scolastici degli studenti usciti, attraverso un maggior raccordo con le Scuole superiori della provincia e della regione confinante (Emilia Romagna).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	85,4	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,4	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	34,8	32,7
Altro	No	4,9	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	82,9	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,4	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	24,4	37,6	30,9
Altro	No	4,9	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,7	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,2	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	No	92,7	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	70,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,9	64,9	64,6

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,1	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	73,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	56,1	54,7	57,9
Altro	No	4,9	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,7	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,6	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	75,6	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	48,8	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	97,6	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,9	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,6	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	73,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,4	63,4	63,6
Altro	No	4,9	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	85,4	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	82,9	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	82,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,9	13,2	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,8	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	65,9	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	70,7	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per	No	9,8	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Esiste il curricolo verticale disciplinare dai 3 ai 13 anni in cui si evidenziano le conoscenze minime e il profilo delle competenze attese in uscita. Nella scuola vi sono i dipartimenti verticali per la progettazione didattica che programmano periodicamente per campi di esperienza, ambiti disciplinari e per classi parallele (italiano, matematica, inglese) per tutti gli ordini dell'istituto. A seguito della valutazione periodica sono organizzati corsi di recupero/consolidamento/potenziamento. Il CDU ha deliberato criteri comuni di valutazione per tutte le discipline. La valutazione dell'acquisizione di alcune competenze chiave in interventi didattici a piccoli gruppi di alunni, ha dato risultati incoraggianti nonostante le difficoltà legate alla didattica a distanza.</p>	<p>Il livello di raccordo per quanto riguarda il lavoro di progettazione didattica tra la primaria e la secondaria va migliorato, attraverso una programmazione più specifica e condivisa sugli obiettivi da raggiungere, in modo da rendere più efficace la continuità tra i due ordini. Il lavoro di raccordo tra infanzia e primaria, pur con elementi positivi di ricaduta, deve essere ulteriormente affinato.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata ultimata. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. I docenti utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. Vengono stabiliti diversi momenti di valutazione dei livelli di apprendimento in seguito ai quali vengono attuate azioni di recupero e potenziamento al fine del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento



## 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	43,9	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,1	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,0	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	97,5	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	32,5	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	20,0	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	22,0	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,6	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,9	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	92,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	26,8	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,3	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,1	93,6	94,5
Classi aperte	Si	63,4	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	68,3	77,7	75,8
Flipped classroom	No	22,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,9	47,4	32,9
Metodo ABA	No	14,6	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,4	9,3	6,2
Altro	No	22,0	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,6	92,0	94,1
Classi aperte	Si	58,5	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	73,2	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	43,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	27,0	23,0
Metodo ABA	No	2,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,2	4,3
Altro	No	12,2	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,9	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,4	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	12,2	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,2	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,7	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	78,0	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	22,0	29,4	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	17,1	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,0	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	48,8	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,0	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	48,8	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	22,0	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	70,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	68,3	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	36,6	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,0	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	36,6	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	31,7	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,8	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

### Punti di forza

Nella scuola secondaria la scelta dell'orario flessibile (spazi orari da 54' e rotazione periodica degli orari settimanali ), offre l'opportunità di presenze e la possibilità di organizzare corsi di recupero/potenziamento . Punti di forza di questa organizzazione: 1. Ampliamento del progetto recupero a tutte le classi della secondaria.2 . Ottimo coinvolgimento dei ragazzi che nel complesso hanno partecipato con impegno. 3. Miglioramento delle procedure di valutazione degli alunni. Questa

### Punti di debolezza

Secondaria: si cerca di costruire risposte volte all'esigenza di attuare una didattica laboratoriale più diffusa, attraverso la sensibilizzazione e la formazione degli insegnanti, la valutazione di una rimodulazione oraria e una maggiore diversificazione delle attività proposte. Nella sede della Primaria di Stradella è auspicabile un potenziamento della rete Internet così da poter raggiungere tutti i locali al fine di permettere agli alunni l'utilizzo degli strumenti tecnologici e la

<p>organizzazione ha permesso di suddividere le classi in gruppi omogenei per attività di potenziamento/recupero. Il tempo prolungato della scuola secondaria ha ottenuto esiti molto positivi sulla didattica laboratoriale e, in particolare, grande successo ha suscitato anche quest'anno il laboratorio di informatica/robotica. Non meno successo hanno riscosso i laboratori di fisarmonica, scienze, giochi di parole, e le attività espressive, compreso il coro e il teatro. Nella scuola secondaria è proseguita la sperimentazione in alcune classi del cooperative learning ed è stato attuato anche il metodo del debate. Nei gruppi misti di tempo prolungato vengono svolte attività laboratoriali quali informatica/coding/robotica, scienze, strumento musicale, teatro. Nella scuola primaria sono praticamente assenti episodi violenti, o di prevaricazione o atti vandalici. Nella scuola secondaria, dopo l'approvazione, e la condivisione con gli studenti, del regolamento disciplina redatto da una commissione mista composta da docenti e genitori, gli episodi sanzionabili sono diminuiti. Viste le necessità emerse dalla situazione di emergenza sanitaria, è stata incrementata la dotazione di dispositivi tecnologici. E' stato redatto anche un regolamento recante norme di comportamento sulle piattaforme digitali utilizzate per la didattica a distanza.</p>	<p>fruizione delle modalità di didattica digitale.</p>
--	--

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella scuola secondaria di 1° grado gli spazi laboratoriali sono usati dai gruppi misti del tempo prolungato. La scuola ha attivato un percorso di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato alla promozione delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti, praticamente assenti nella scuola primaria, sono gestiti in modo efficace nella scuola secondaria, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Si prosegue nella costituzione di classi miste per tempo scuola per migliorare la socializzazione tra gli alunni e la loro competenza organizzativa. Si prosegue anche con le classi miste per la seconda lingua straniera per permettere un maggiore arricchimento della classe attraverso il confronto culturale dei diversi gruppi di lingua.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	92,7	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	92,7	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,9	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	73,2	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	31,7	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,6	28,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,2	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,4	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,3	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,4	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,5	40,5	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	80,0	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	67,5	70,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	79,5	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,3	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	74,4	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,2	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	68,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	65,9	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	75,6	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	41,5	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,8	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,2	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,4	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	58,5	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	73,2	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,2	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,8	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,4	89,1	89,7

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	56,1	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,9	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	14,6	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,8	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	14,6	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,1	29,7	22,1
Altro	No	12,2	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,4	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,6	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	78,0	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	7,3	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,7	46,2	29,5
Altro	No	17,1	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,6	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	19,5	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	58,5	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19,5	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,2	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	34,1	37,5	58,0
Altro	No	4,9	7,6	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

	PVIC822002	PAVIA	LOMBARDIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	70,7	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,7	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,6	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	75,6	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,6	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,9	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,9	78,4	82,0
Altro	No	12,2	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Disabilità: progetti realizzati: aggiornamento su tematiche specifiche da parte di insegnanti di sostegno e curricolari; il protocollo di accoglienza condiviso da tutti gli insegnanti; collaborazione e condivisione del PEI con gli assistenti ad personam. DSA: condivisione del PDP da parte dei docenti, della famiglia e, spesso, degli specialisti di riferimento. Stranieri: il Progetto Intercultura attuato ha permesso di intervenire in modo opportuno nelle diverse situazioni, ha favorito l'inserimento degli alunni di lingua non italiana nel gruppo classe ed ha permesso in molti casi di migliorare il rapporto e la collaborazione scuola-famiglia. Si stanno svolgendo diversi corsi su tematiche dell'inclusione organizzati sia dalla nostra scuola sia dalla rete di Ambito 31 alla quale appartiene la scuola. I docenti utilizzano metodi didattici inclusivi (es.cooperative learning). L'attività teatrale coinvolge alunni del TP ma è aperto a tutti gli allievi ed ha una forte valenza inclusiva. Nella scuola secondaria la scelta dell'orario flessibile (spazi orari da 54' e rotazione periodica degli orari settimanali), offre l'opportunità di compresenze e la possibilità di organizzare corsi di potenziamento. Punti di forza di questa organizzazione è l'opportunità fornita agli alunni più motivati di approfondire tematiche differenti in tempi più consoni alle loro capacità. Questa organizzazione ha permesso di suddividere le classi in gruppi omogenei per attività di potenziamento/recupero.</p>	<p>Stranieri: Il fenomeno immigratorio in questi anni sta assumendo connotazioni diverse: in particolare si registra un forte aumento degli alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia provenienti da Paesi stranieri, soprattutto nel periodo estivo; aumentano perciò le esigenze di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> alfabetizzazione e i casi di disagio socio-economico-culturale si moltiplicano. E' auspicabile la presenza di maggiori risorse per poter far fronte a quella che sta diventando una vera e propria emergenza sociale sia alla primaria sia alla secondaria. Le criticità riguardano soprattutto la scuola primaria dove ci sarebbe bisogno di ore supplementari da dedicare al potenziamento della lingua italiana.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>



- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci anche se si cercherà di implementarle data la crescente necessità di interventi. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali e a temi riguardanti la legalità e la cittadinanza attiva e consapevole. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati nella scuola secondaria si sono rivelati efficaci per un numero sufficiente di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Sono presenti diverse attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze (es. certificazione KET, Giochi matematici, certificazione ECDL). La modalità di interventi individualizzati nel lavoro d'aula è diffusa in modo sistematico nelle classi.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,6	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,8	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	75,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,0	69,5	74,6
Altro	No	4,9	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,1	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	82,9	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti	Si	97,6	96,8	96,0

in ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,2	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,9	65,6	71,9
Altro	No	4,9	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	28,9	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	15,8	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	7,9	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	23,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	0,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	1,0	1,5
Altro	No	13,2	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PVIC822002</b>	<b>Riferimento Provinciale % PAVIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	85,0	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	75,0	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,0	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	77,5	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	55,0	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	47,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,5	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II	No	10,0	18,5	13,7

ciclo)				
Altro	No	7,5	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini differenti si incontrano per la formazione delle classi e per l'impostazione di azioni in continuità. I docenti di scuola d'infanzia si incontrano con i docenti di cl.1^ primaria a settembre. Il progetto continuità è solo con l'IIS presente sul territorio e permette, tramite incontri tra i coordinatori delle classi terze (in uscita) e quelli delle future prime (in entrata), di fornire informazioni utili sia per quanto riguarda il profilo didattico che comportamentale di ogni alunno frequentante la nuova scuola. Solitamente questo incontro avviene alla fine della classe terza. Ad ottobre vi è un ulteriore incontro in cui i docenti della secondaria di secondo grado forniscono i dati dei test d'ingresso. L'istituto offre agli studenti numerose attività per la scelta della scuola futura: il Campus per l'orientamento, lo Sportello ascolto rivolto anche ai genitori. In particolare il Campus, organizzato all'interno della scuola Depretis, permette agli alunni e alle loro famiglie di trovare più di 20 IIS e di poter conoscere le loro offerte formative. La scuola diffonde informazioni sui percorsi scolastici anche attraverso il sito, collaborando coi docenti degli IIS. I docenti sono a disposizione per incontri/attività rivolti alle famiglie, riguardanti la scelta del percorso scolastico successivo. Il Consiglio Orientativo, riportato su modulo predisposto, è comunicato alle famiglie in un colloquio a dicembre.</p>	<p>Si rende però necessario avere un feedback dalle istituzioni scolastiche di secondo grado frequentate dai nostri alunni al di fuori del territorio cittadino o limitrofo. Sarebbe auspicabile stabilire un raccordo con tutti gli IIS dove sono presenti nostri alunni. Occorre, per questo, prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro formato dai docenti referenti dell'orientamento in grado di seguire gli alunni per i primi tempi della scuola superiore. Risultano ancora scarse le iniziative strutturate, finalizzate all'orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali locali e/o provinciali (uscite didattiche, visite guidate a aziende, partecipazione a laboratori, ecc.).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta</p>

formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività svolte con finalità orientativa durante tutto il percorso scolastico e finalizzate sono gli open day, il Campus e i colloqui coi docenti. Il rapporto coi docenti degli Istituti di Istruzione superiore è ancora limitato a poche scuole. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e alcune coinvolgono anche le famiglie. La collocazione geografica dell'Istituto Comprensivo sul confine tra due regioni, rende più difficile l'attività di monitoraggio sugli alunni in uscita.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,8	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	35,3	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,8	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	35,3	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,9	43,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	PVIC822002	% PAVIA	LOMBARDIA	Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	17,6	24,5	30,8
>25% - 50%		50,0	38,3	37,8
>50% - 75%		17,6	25,3	20,0
>75% - 100%		14,7	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,6	26,9	31,3
>25% - 50%	X	50,0	37,5	36,7
>50% - 75%		17,6	25,5	21,0
>75% - 100%		11,8	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	18,4	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.861,6	3.131,3	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	56,7	56,2	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,7	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	14,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	47,1	47,5	42,2
Lingue straniere	No	58,8	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	26,5	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	29,4	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	25,3	25,4
Sport	No	32,4	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	8,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	14,7	14,6	19,9
Altri argomenti	Si	11,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le priorità strategiche sono definite molto chiaramente nel PTOF. Sono condivise all'interno della scuola attraverso il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto. Sono rese pubbliche attraverso il sito web istituzionale. La condivisione dell'impostazione delle azioni didattico-educative proposte avviene nell'assemblea di classe all'inizio dell'anno scolastico, nei Consigli di classe e nelle giornate informative di scuola aperta rivolte ai genitori. Si rileva una partecipazione attiva dei genitori con contributi all'implementazione del parco tecnologico in dotazione alla scuola, attraverso le offerte che sono proposti dalla partecipazione a concorsi della grande distribuzione. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso l'individuazione di figure di riferimento responsabili delle aree. Per quanto riguarda le proposte dei progetti di ampliamento curricolare, è stata fatta un'analisi dei bisogni dei docenti dei tre segmenti dell'IC per l'individuazione di macro-aree di interesse specifico. Caratteristica peculiare è la verticalità: sono stati individuati, per ogni fascia di classe, progetti specifici, così da consentire ad ogni studente la possibilità di accedere, nel corso degli 8 anni a tutte le proposte di arricchimento formativo offerte. La programmazione educativo-didattica e la rendicontazione finale dei docenti relativamente ai Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività aggiuntive prestate, fanno riferimento a documenti e modelli approvati e condivisi. Nel Collegio dei Docenti, nei Consigli di classe e negli incontri di team si analizzano i bisogni, si</p>	<p>Si rivela necessaria una valutazione attenta delle proposte progettuali, da inserire nelle macro-aree, che possano rispondere pienamente ai bisogni rilevati così da evitare una frammentazione poco efficace nella programmazione delle attività.</p>

definiscono gli obiettivi e gli interventi prioritari. Il Piano di Miglioramento individua con chiarezza gli obiettivi prioritari e le azioni per il loro conseguimento. Il Collegio dei Docenti lo ha assunto a documento programmatico condiviso sul quale costruire l'ampliamento dell'offerta formativa. C'è una chiara divisione di compiti tra i docenti, così come tra il personale ATA, nella gestione degli incarichi di responsabilità. La gestione del FIS è finalizzata al potenziamento delle attività didattiche, con un ampio coinvolgimento di docenti impegnati in attività aggiuntive. Le risorse economiche sono indirizzate a: - ampliare l'offerta formativa con progetti inclusivi di tipo laboratoriale che mirano alla prevenzione del disagio; - rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche e informatiche. - rendere le procedure gestionali più efficaci attraverso adeguata formazione del personale - rendere la struttura organizzativa più flessibile che possa rispondere nel migliore dei modi a nuove esigenze.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e le priorità. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo sempre più soddisfacente . E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia,	X	46,2	37,3	48,4

questionario, note, relazioni, ecc.)				
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		12,8	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,3	31,3	22,7
Altro		7,7	2,4	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	5,7	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,3	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,6	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,4	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,7	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	24,2	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	8,4	7,1
Altro	2	100,0	14,3	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	36,8	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	33,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,3	6,0



Università	0	0,0	2,7	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,6	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	100,0	29,6	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	35,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,1	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,4	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	19,7	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			27,7	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,2	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,8	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,6	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			22,0	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			12,6	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			48,0	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,8	9,3	6,8
Altro	201,0	100,0	54,7	31,6	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------------------	-------------

	PVIC822002	Provinciale % PAVIA	LOMBARDIA	Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,6	3,2	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC822002		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,2	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,2	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	14,3	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,4	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,4	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,2	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	33,3	3,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	9,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,2	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,4	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	6,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	7,1	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,2	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	19,0	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	48,8	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	7,1	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,4	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	27,4	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	14,3	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	84,6	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	74,4	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	66,7	51,8	57,8
Accoglienza	Si	76,3	76,7	74,0
Orientamento	Si	74,4	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	51,3	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,9	94,8	96,2
Temi disciplinari	Si	33,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Si	25,6	39,4	37,8
Continuità	Si	87,2	88,1	88,3
Inclusione	Si	94,9	96,1	94,6
Altro	Si	30,8	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8.1	13,6	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,1	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	20.2	11,2	8,2	9,1
Accoglienza	14.5	7,5	8,2	8,7
Orientamento	4.8	5,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,9	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1.6	6,6	6,6	6,5

Temi disciplinari	6.5	7,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	1.6	3,8	7,3	7,1
Continuità	12.1	8,7	8,2	8,2
Inclusione	12.1	15,1	10,6	10,3
Altro	18.5	5,7	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, anche a seguito della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dei tre segmenti dell'IC, organizza corsi di formazione in maniera autonoma e in rete con le scuola dell'ambito di appartenenza. Le competenze professionali (ad es. attestati di corsi di formazione e aggiornamento) sono raccolte nel fascicolo personale di ogni docente. Il CV permette di individuare più chiaramente le professionalità all'interno dell'istituto. Le risorse umane sono valorizzate attraverso l'attribuzione di incarichi di responsabilità assegnati sulla base delle competenze e delle diverse professionalità, nonché dei criteri riportati nel Contratto Integrativo Istituto e stabiliti dal Collegio dei docenti. Sono presenti: - funzioni strumentali operanti in aree specifiche; - sono presenti sia alla primaria sia alla secondaria gruppi di lavoro per materia attivi (italiano, matematica, inglese) che si occupano di elaborare materiali didattici per lo svolgimento di prove comuni; - i docenti collaborano per realizzare progetti del PTOF, sia settorialmente, (come i docenti di arte per partecipare al concorso annuale Lions relativo alla pace e al mercatino di Natale o i docenti di musica per gli spettacoli di fine anno) sia trasversalmente, come i docenti di tecnologia con la realizzazione del giornalino. La costituzione dei dipartimenti verticali permette un confronto frequente tra i docenti in un'ottica di piena realizzazione del curriculum verticale.</p>	<p>Si rileva una sovrabbondanza di proposte di formazione con inevitabili sovrapposizioni di corsi. La condivisione di strumenti e materiali, lo scambio e il confronto professionale sono presenti, benché ancora da implementare. E' necessario incrementare lo spazio sul sito della scuola per uno scambio più ampio di materiali ed esperienze didattiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola valorizza le competenze possedute dal personale, supportandole con adeguate proposte formative di carattere, spesso, innovativo. Sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali didattici. La condivisione di strumenti e materiali, lo scambio e il confronto professionale si stanno sempre più diffondendo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,1	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	17,9	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti		76,9	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		15,4	17,6	18,8
Capofila per più reti		7,7	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	79,3	77,8	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	41,7	34,9	32,4
Regione	1	19,7	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,8	16,3	14,5
Unione Europea	0	2,3	2,1	4,0
Contributi da privati	0	2,3	2,7	3,7

Scuole componenti la rete	4	24,2	31,4	34,6
---------------------------	---	------	------	------

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	4	12,9	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,6	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	74,2	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,5	4,2	4,6
Altro	0	3,8	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	3,0	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	15,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,8	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	12,1	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	5,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,0	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	9,8	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,5	1,0	1,3
Altro	1	6,1	7,0	6,5

## 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,0	47,1	46,3
Università	No	66,7	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	12,8	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	51,3	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	38,5	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	56,4	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,2	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	61,5	70,0	66,2
ASL	Sì	48,7	42,3	50,1
Altri soggetti	No	15,4	20,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	39,5	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	65,8	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	60,5	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,1	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	34,2	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,8	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,0	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	39,5	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,5	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	23,7	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	57,9	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,3	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	7,9	15,9	19,0
Altro	No	15,8	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,0	14,9	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		74,9	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		7,8	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PVIC822002	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	90,2	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	92,7	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	73,2	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,7	98,5
Altro	Sì	12,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Il nostro istituto fa parte della rete di ambito (31) per la quale si occupa dell'organizzazione di alcuni corsi	Benchè ci sia una buona integrazione tra territorio e istituzione scolastica, si auspica la creazione di



<p>rivolti ai docenti di tutte le scuole. Continua la collaborazione con le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio e di territori limitrofi extraprovinciali che si concretizza, principalmente, nell'organizzazione di un Campus, vetrina di tutte le opportunità per i nostri studenti della sec. di 1° grado. L'Istituto prosegue la collaborazione con i CPS per combattere la dispersione scolastica ed offrire lo sportello di ascolto ad alunni, docenti e genitori. La scuola fa parte della rete CPL e collabora attivamente con la Fondazione Le Vele con progetti contro bullismo di ogni tipo. Da anni si svolge un Corso di Lingua e Civiltà Rumena promosso dal Ministero dell'Istruzione di Romania e dal MIUR tenuto da un'insegnante madrelingua. Numerose le collaborazioni, tra le altre, con i Lions, UISP, Comune di Stradella, Comune di Portalbera, Comune di Arena Po, Comitato Genitori ed associazioni onlus locali. Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono attraverso: - sito istituzionale; - registro elettronico per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado - udienze generali due volte all'anno e udienze settimanali con ogni docente; - comunicazioni scritte sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti e colloqui individuale della famiglia in casi problematici; - colloqui individuali con i docenti e/o con il dirigente su richiesta della famiglia. Il Comitato Genitori assume un ruolo fondamentale di condivisione delle problematiche della scuola (es. investimenti e raccolta finanziamenti).</p>	<p>tavoli di lavoro più condivisi tra docenti e rappresentanti del territorio. Serve una maggiore partecipazione dei genitori che, in sinergia con la scuola, promuovano azioni di cittadinanza consapevole per gli alunni.</p>
--	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni per integrare in modo efficace l'offerta formativa. Inoltre coinvolge i genitori nella partecipazione ad attività ed iniziative, collabora con il Comitato dei genitori.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Rendere il curricolo disciplinare uno strumento utilizzato da tutti i docenti e un riferimento costante per la progressione degli apprendimenti e la valutazione degli alunni. Sviluppare e valorizzare le risorse umane presenti nella nostra scuola.*

### Traguardo

*Rendere il lavoro di progettazione e condivisione dei Dipartimenti verticali, composti da docenti dei diversi ordini di scuola, sempre più efficace. Migliorare costantemente le competenze didattiche e professionali dei docenti.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere il curricolo uno strumento utile ed utilizzato da tutti i docenti e un riferimento costante per la valutazione degli alunni.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Proseguire nelle azioni di recupero/potenziamento sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado.*

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Organizzare e promuovere corsi di formazione/aggiornamento in ambito disciplinare, pedagogico, relazionale per i docenti.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*A seguito della lettura degli esiti delle prove standardizzate dell'anno scolastico 2018-19, emergono alcune criticità sulla scuola secondaria, nelle prove di inglese (difficoltà tecniche) e matematica. Dalle risultanze degli esiti vengono stabilite azioni volte al miglioramento dei risultati conseguiti.*

### Traguardo

*Superamento delle prove con risultati confrontabili con quelli regionali, che risultano più in linea con le potenzialità dell'Istituto.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Proseguire nelle azioni di recupero/potenziamento sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Rendere più efficaci le azioni legate a "Competenze sociali e civiche"*

### Traguardo

*Rafforzare la consapevolezza delle competenze sociali e civiche per limitare forme scorrette di comportamento che impediscono agli studenti di partecipare in modo costruttivo alla vita scolastica e sociale attraverso la condivisione di moduli, regolamenti, da condividere anche con le famiglie.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

## 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Proseguire la declinazione delle competenze sociali e civiche.*

# RISULTATI A DISTANZA

## Priorità

*Intensificare le azioni di monitoraggio dei risultati scolastici a distanza al fine di rendere maggiormente efficace l'azione della nostra scuola nel processo di insegnamento-apprendimento.*

## Traguardo

*Migliorare gli esiti degli alunni alla scuola superiore attraverso l'osservazione e lo studio dei risultati a distanza fino al termine del primo anno di scuola superiore nelle discipline di italiano, matematica e inglese in modo da progettare interventi didattici mirati.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere il curricolo uno strumento utile ed utilizzato da tutti i docenti e un riferimento costante per la valutazione degli alunni.*

### 2. Continuità e orientamento

*Costituzione di gruppi di lavoro che si occupano della rilevazione dei dati e delle criticità e della progettazione di nuove azioni in collaborazione con referenti dell'orientamento esterni.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra Scuola deve proseguire nel cammino intrapreso per l'utilizzo generalizzato del curricolo verticale e per la costruzione del curricolo delle competenze, ampliando le collaborazioni tra docenti di scuole di grado diverso, per garantire continuità e coerenza nelle metodologie didattiche e nelle valutazioni.